

PROVA SCRITTA DEL 15/04/2025 - TRACCIA N. 2  
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA E CHIUSA

- 
1. QUALI TRA QUESTI È UN ORGANO POLITICO DI GOVERNO DEL COMUNE?
    - A. IL DIFENSORE CIVICO
    - B. IL CONSIGLIO COMUNALE
    - C. IL SEGRETARIO COMUNALE
  
  2. L'ASSUNZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO RIENTRA:
    - A. TRA LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE
    - B. TRA LE COMPETENZE DEL SINDACO
    - C. TRA LE COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE
  
  3. AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 65/86 CHI SVOLGE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE?
    - A. I COMUNI
    - B. IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
    - C. TUTTI GLI OPERATORI DI POLIZIA MUNICIPALE
  
  4. I DELINQUENTI ABITUALI POSSONO ESERCITARE L'ATTIVITÀ COMMERCIALE DI VENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE:
    - A. A PATTO CHE ABBIANO OTTENUTO LA RIABILITAZIONE
    - B. SEMPRE
    - C. MAI
  
  5. IL COMMERCIO AL DETTAGLIO PUÒ ESSERE SVOLTO IN FORMA ORDINARIA:
    - A. SOLO E UNICAMENTE SU AREE PRIVATE
    - B. SU AREE PRIVATE IN SEDE FISSA E ANCHE SU AREE PUBBLICHE
    - C. SOLO E UNICAMENTE TRAMITE ESERCIZI DI VICINATO
  
  6. IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PUÒ ESSERE SVOLTO:
    - A. ANCHE IN FORMA ITINERANTE
    - B. SOLO E UNICAMENTE SU POSTEGGI DATI IN CONCESSIONE
    - C. SOLO E UNICAMENTE NEI MERCATI RIONALI
  
  7. TRA LE VARIE IPOTESI PREVISTE DALLA NORMA, DANDO PER SCONTATO LA CORRETTEZZA DI TUTTE LE PROCEDURE ATTUATE NELLA CIRCOSTANZA ANALIZZATA, NON È PUNIBILE IL PUBBLICO UFFICIALE CHE FACCIA USO DELLE ARMI PER IMPEDIRE IL REATO DI:

- A. LESIONI VOLONTARIE
- B. FURTO
- C. SEQUESTRO DI PERSONA

8. QUANDO UN DELITTO SI DICE COLPOSO?

- A. QUANDO L'EVENTO, ANCHE SE PREVEDUTO, NON È VOLUTO DALL'AGENTE E SI VERIFICA A CAUSA DI NEGLIGENZA O IMPRUDENZA O IMPERIZIA, OVVERO PER INOSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, ORDINI O DISCIPLINE
- B. QUANDO DALL'AZIONE OD OMISSIONE DERIVA UN EVENTO DANNOSO O PERICOLOSO PIÙ GRAVE DI QUELLO VOLUTO DALL'AGENTE
- C. QUANDO L'EVENTO DANNOSO O PERICOLOSO, CHE È IL RISULTATO DELL'AZIONE OD OMISSIONE E DA CUI LA LEGGE FA DIPENDERE L'ESISTENZA DEL DELITTO, È DALL'AGENTE PREVEDUTO E VOLUTO COME CONSEGUENZA DELLA PROPRIA AZIONE OD OMISSIONE

9. IL TENTATIVO DI DELITTO È DA RITENERSI INAMMISSIBILE:

- A. NEI DELITTI DOLOSI
- B. NEI DELITTI COLPOSI
- C. È SEMPRE AMMISSIBILE

10. QUANDO UN INDIVIDUO DEVE ESSERE GIUDICATO PER AVER VIOLATO PIÙ VOLTE LA LEGGE PENALE, SI HA CONCORSO DI REATI. IN QUESTO CASO, QUANDO SI PARLA DI CONCORSO MATERIALE?

- A. QUANDO SI HA VIOLAZIONE DI PIÙ NORME CON UNA SOLA CONDOTTA
- B. QUANDO SI HA VIOLAZIONE DI PIÙ NORME CON PIÙ CONDOTTE
- C. QUANDO SI HA VIOLAZIONE DI PIÙ NORME CON PIÙ CONDOTTE ESECUTIVE DI UN MEDESIMO DISEGNO CRIMINOSO.

11. LA QUERELA DEVE ESSERE PROPOSTA ENTRO TRE MESI DAL FATTO O DALLA CONOSCENZA DI ESSO DA PARTE DELLA PERSONA OFFESA:

- A. NON SEMPRE, IN ALCUNI CASI I TERMINI SONO PIÙ AMPI
- B. SEMPRE
- C. NON VI SONO TERMINI ENTRO I QUALI PROPORRE QUERELA

12. A SECONDA DEL SOGGETTO ATTIVO, I REATI SI DEFINISCONO COMUNI:

- A. QUANDO LA LEGGE PREVEDE CHE IL SOGGETTO ATTIVO DEBBA AVERE NECESSARIAMENTE UNA PARTICOLARE QUALIFICA.
- B. QUANDO IL CORPO DEL REATO È COSTITUITO DA UNA COSA COMUNE.
- C. QUANDO POSSONO ESSERE COMMESSI DA OGNI PERSONA.

13. UNA DELLE CARATTERISTICHE DEI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA È NOTA COME ESECUTORIETÀ IN QUANTO:

- A. A QUESTI PROVVEDIMENTI È POSSIBILE DARE IMMEDIATA E DIRETTA ESECUZIONE ANCHE CONTRO IL VOLERE DEL SOGGETTO INTERESSATO
- B. A QUESTI PROVVEDIMENTI È POSSIBILE DARE IMMEDIATA E DIRETTA ESECUZIONE MA SOLO A CONDIZIONE DEL CONSENSO DEL SOGGETTO INTERESSATO
- C. A QUESTI PROVVEDIMENTI È POSSIBILE DARE IMMEDIATA E DIRETTA ESECUZIONE MA SOLO A CONDIZIONE CHE SIANO PROVVEDIMENTI DI NATURA PENALE E NON AMMINISTRATIVI
14. AI FINI DEL RICONOSCIMENTO PERSONALE IL PASSAPORTO:
- A. NON È CONSIDERATO EQUIPOLLENTE ALLA CARTA DI IDENTITÀ.
- B. È CONSIDERATO EQUIPOLLENTE ALLA CARTA DI IDENTITÀ.
- C. È CONSIDERATO EQUIPOLLENTE ALLA CARTA DI IDENTITÀ ANCHE SE NON È MUNITO DI FOTOGRAFIA.
15. AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, LA CIRCOLAZIONE DELLE SLITTE E DI TUTTI I VEICOLI MUNITI DI PATTINI, A TRAZIONE ANIMALE, È AMMESSA SOLTANTO:
- A. NON È MAI AMMESSA
- B. NEI CENTRI ABITATI AD ALTEZZA SUPERIORE AI 500 M SUL LIVELLO DEL MARE
- C. QUANDO LE STRADE SONO RICOPERTE DI GHIACCIO O NEVE DI SPESSORE SUFFICIENTE AD EVITARE IL DANNEGGIAMENTO DEL MANTO STRADALE
16. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, SI DEFINISCE STRADA EXTRAURBANA PRINCIPALE:
- A. UNA STRADA A CARREGGiate INDIPENDENTI O SEPARATE DA SPARTITRAFFICO INVALIDICABILE, CIASCUNA CON ALMENO DUE CORSIE DI MARCIA E BANCHINA PAVIMENTATA A DESTRA, PRIVA DI INTERSEZIONI A RASO, CON ACCESSI ALLE PROPRIETÀ LATERALI COORDINATI, CONTRADDISTINTA DAGLI APPOSITI SEGNALI DI INIZIO E FINE, RISERVATA ALLA CIRCOLAZIONE DI TALUNE CATEGORIE DI VEICOLI A MOTORE; PER EVENTUALI ALTRE CATEGORIE DI UTENTI DEVONO ESSERE PREVISTI OPPORTUNI SPAZI. DEVE ESSERE ATTREZZATA CON APPOSITE AREE DI SERVIZIO, CHE COMPRENDANO SPAZI PER LA SOSTA, CON ACCESSI DOTATI DI CORSIE DI DECELERAZIONE E DI ACCELERAZIONE
- B. UNA STRADA EXTRAURBANA O URBANA A CARREGGiate INDIPENDENTI O SEPARATE DA SPARTITRAFFICO INVALIDICABILE, CIASCUNA CON ALMENO DUE CORSIE DI MARCIA, EVENTUALE BANCHINA PAVIMENTATA A SINISTRA E CORSIA DI EMERGENZA O BANCHINA PAVIMENTATA A DESTRA, PRIVA DI INTERSEZIONI A RASO E DI ACCESSI PRIVATI, DOTATA DI RECINZIONE E DI SISTEMI DI ASSISTENZA ALL'UTENTE LUNGO L'INTERO TRACCIATO, RISERVATA ALLA CIRCOLAZIONE DI TALUNE CATEGORIE DI VEICOLI A MOTORE E CONTRADDISTINTA DA APPOSITI SEGNALI DI INIZIO E FINE. DEVE ESSERE ATTREZZATA CON APPOSITE AREE DI SERVIZIO ED AREE DI PARCHEGGIO, ENTRAMBE CON ACCESSI DOTATI DI CORSIE DI DECELERAZIONE E DI ACCELERAZIONE
- C. UNA STRADA A CARREGGiate INDIPENDENTI O SEPARATE DA SPARTITRAFFICO, CIASCUNA CON ALMENO DUE CORSIE DI MARCIA, ED UNA EVENTUALE CORSIA RISERVATA AI MEZZI PUBBLICI, BANCHINA PAVIMENTATA A DESTRA E MARCIAPIEDI, CON LE EVENTUALI INTERSEZIONI A RASO SEMAFORIZZATE; PER LA

SOSTA SONO PREVISTE APPOSITE AREE O FASCE LATERALI ESTRANEE ALLA CARREGGIATA, ENTRAMBE CON IMMISSIONI ED USCITE CONCENTRATE

17. AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, SI DEFINISCE "UTENTE VULNERABILE DELLA STRADA":
- A. SOLO IL PEDONE
  - B. PEDONI, PERSONE CON DISABILITÀ, CICLISTI, CONDUCENTI DI CICLOMOTORI E DI MOTOCICLI E TUTTI COLORO I QUALI MERITINO UNA TUTELA PARTICOLARE DAI PERICOLI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE SULLE STRADE
  - C. BAMBINI E ANZIANI
18. AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, COSA SI INTENDE PER VEICOLO ECCEZIONALE?
- A. UN VEICOLO UTILIZZATO PER ALTRA DESTINAZIONE D'USO DIVERSA DA QUELLA PREVISTA MA SOLO IN VIA ECCEZIONALE
  - B. UN VEICOLO NON OMOLOGATO PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA
  - C. UN VEICOLO CHE NELLA PROPRIA CONFIGURAZIONE DI MARCIA SUPERI, PER SPECIFICHE ESIGENZE FUNZIONALI, I LIMITI DI SAGOMA O MASSA STABILITI NEGLI ARTICOLI 61 E 62 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285.
19. AI SENSI DELL'ARTICOLO 171 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, I CONDUCENTI E I PASSEGGERI DI CICLOMOTORI E MOTOCICLI A DUE O A TRE RUOTE DOTATI DI CELLULA DI SICUREZZA A PROVA DI CRASH, NONCHÉ DI SISTEMI DI RITENUTA E DI DISPOSITIVI ATTI A GARANTIRE L'UTILIZZO DEL VEICOLO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA:
- A. SONO ESENTI DALL'OBBLIGO DI INDOSSARE E DI TENERE REGOLARMENTE ALLACCIATO UN CASCO PROTETTIVO CONFORME AI TIPI OMOLOGATI, IN CONFORMITÀ CON I REGOLAMENTI EMANATI DALL'UFFICIO EUROPEO PER LE NAZIONI UNITE - COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA E CON LA NORMATIVA COMUNITARIA
  - B. SONO ESENTI DALL'OBBLIGO DI INDOSSARE E DI TENERE REGOLARMENTE ALLACCIATO UN CASCO PROTETTIVO CONFORME AI TIPI OMOLOGATI, IN CONFORMITÀ CON I REGOLAMENTI EMANATI DALL'UFFICIO EUROPEO PER LE NAZIONI UNITE - COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA E CON LA NORMATIVA COMUNITARIA, PURCHÉ ABBIANO UN'ETÀ SUPERIORE A DICHIOTTO ANNI
  - C. SONO ESENTI DALL'OBBLIGO DI INDOSSARE E DI TENERE REGOLARMENTE ALLACCIATO UN CASCO PROTETTIVO CONFORME AI TIPI OMOLOGATI, IN CONFORMITÀ CON I REGOLAMENTI EMANATI DALL'UFFICIO EUROPEO PER LE NAZIONI UNITE - COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA E CON LA NORMATIVA COMUNITARIA, PURCHÉ ABBIANO UN'ETÀ SUPERIORE A QUATTORDICI ANNI

20. AI SENSI DELL'ARTICOLO 191 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, SULLE STRADE SPROVVISTE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI I CONDUCENTI:

- A. POSSONO CONSENTIRE AL PEDONE, CHE ABBA GIÀ INIZIATO L'ATTRAVERSAMENTO IMPEGNANDO LA CARREGGIATA, DI RAGGIUNGERE IL LATO OPPOSTO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA
- B. DEVONO CONSENTIRE AL PEDONE, CHE ABBA GIÀ INIZIATO L'ATTRAVERSAMENTO IMPEGNANDO LA CARREGGIATA, DI RAGGIUNGERE IL LATO OPPOSTO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA
- C. HANNO LA PRECEDENZA RISPETTO AL PEDONE CHE ABBA GIÀ INIZIATO L'ATTRAVERSAMENTO IMPEGNANDO LA CARREGGIATA

21. AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 689/81 COSA SI INTENDE PER CONNESSIONE OBIETTIVA DEL REATO:

- A. QUALORA L'ESISTENZA DI UN REATO DIPENDA DALL'ACCERTAMENTO DI UNA VIOLAZIONE NON COSTITUENTE REATO, E PER QUESTA NON SIA STATO EFFETTUATO IL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA, IL GIUDICE PENALE COMPETENTE A CONOSCERE DEL REATO E' PURE COMPETENTE A DECIDERE SULLA PREDETTA VIOLAZIONE E AD APPLICARE CON LA SENTENZA DI CONDANNA LA SANZIONE STABILITA DALLA LEGGE PER LA VIOLAZIONE STESSA
- B. QUANDO L'ESISTENZA DI UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA DIPENDA DALL'ACCERTAMENTO DI UN REATO
- C. QUANDO L'ESISTENZA DI UN REATO DOLOSO DIPENDA L'ACCERTAMENTO DI UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA E PER QUESTA NON SIA STATO EFFETTUATO IL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA, IL GIUDICE PENALE COMPETENTE A CONOSCERE DEL REATO E' PURE COMPETENTE A DECIDERE SULLA PREDETTA VIOLAZIONE E AD APPLICARE CON LA SENTENZA DI CONDANNA LA SANZIONE STABILITA DALLA LEGGE PER LA VIOLAZIONE STESSA

22. IL PRINCIPIO PER CUI NON È AMMESSA FORMA ALCUNA DI DETENZIONE, DI ISPEZIONE O PERQUISIZIONE PERSONALE, NÉ QUALSIASI ALTRA RESTRIZIONE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, SE NON PER ATTO MOTIVATO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E NEI SOLI CASI E MODI PREVISTI DALLA LEGGE, È STABILITO:

- A. DAL CODICE PENALE
- B. DAL CODICE CIVILE
- C. DALLA COSTITUZIONE

23. DURANTE LA RILEVAZIONE DI UN INCIDENTE STRADALE CON FERITI APPARE EVIDENTE CHE UNO DEI DUE CONDUCENTI, RIMASTO ILLESO, HA ASSUNTO BEVANDE ALCOLICHE. I TEST ESEGUITI CON ETILOMETRO OMOLOGATO VI DANNO COME RISULTANZE UN TASSO ALCOLEMICO DI 0,9 E 1,0 G/L:

- A. LO INDAGATE
- B. LO SANZIONATE AMMINISTRATIVAMENTE
- C. LO FATE TRASPORTARE PRESSO IL PIÙ VICINO OSPEDALE PER SOTTOPORLO A CONTROPROVA ESEGUITA CON PRELIEVO DEL SANGUE

24. DURANTE UN CONTROLLO DI POLIZIA STRADALE ACCERTATE CHE UN VEICOLO PRESENTA I GRUPPI OTTICI CON IRREGOLARITÀ TALI DA DETERMINARE GRAVE PERICOLO PER LA SICUREZZA DEGLI UTENTI DELLA STRADA, TENUTO ANCHE CONTO DELLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE O DELLA STRADA:
- A. SANZIONATE IL CONDUCENTE MA NON POTETE ORDINARGLI DI NON PROSEGUIRE LA MARCIA
  - B. SANZIONATE IL CONDUCENTE E GLI ORDINATE DI NON PROSEGUIRE LA MARCIA
  - A. SANZIONATE IL CONDUCENTE E SEQUESTRATE IL VEICOLO PER IMPEDIRNE LA MARCIA
25. MENTRE STATE CONTROLLANDO UN CANTIERE STRADALE ASSISTETE DIRETTAMENTE AD UN INCIDENTE STRADALE. NELL'EVENTO UNO DEI CONDUCENTI SUBISCE EVIDENTI LESIONI. INTERVENITE ED ENTRAMBE LE PARTI NON VOGLIONO LA RILEVAZIONE DEL SINISTRO ASSICURANDOVÌ CHE REDIGERANNO IL MODULO PER LA CONSTATAZIONE AMICHEVOLE. COME VI COMPORATE?
- A. ASSICURATE I SOCCORSI AL FERITO E NON RILEVATE IL SINISTRO SENZA FARE ALCUNCHÉ
  - B. ASSICURATE I SOCCORSI AL FERITO, NON RILEVATE IL SINISTRO MA REDIGETE UNA RELAZIONE CONTROFIRMATA DALLE PARTI DOVE SI EVINCE LA VOLONTÀ DEGLI INTERESSATI A NON RICHIEDERE IL RILIEVO DA PARTE VOSTRA ASSUMENDOSI LE RELATIVE RESPONSABILITÀ SECONDO QUANTO PREVISTO DAL CODICE CIVILE.
  - C. ASSICURATE I SOCCORSI AL FERITO E RILEVATE IL SINISTRO REDIGENDO APPOSITO VERBALE
26. DURANTE UN CONTROLLO DI POLIZIA STRADALE IL CONDUCENTE DI UN MOTOCICLO NON È IN GRADO DI ESIBIRVI LA PATENTE DI GUIDA DICHIARANDOVÌ CHE L'HA DIMENTICATA IN UFFICIO. VOI NON POTETE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE LE BANCHE DATI. COME VI COMPORATE?
- A. LO SANZIONATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 180 DEL CODICE DELLA STRADA PER NON AVER CON SÉ LA PATENTE REDIGENDO ALTRESÌ APPOSITO INVITO SCRITTO A PRESENTARE IL DOCUMENTO DI GUIDA ENTRO I TERMINI PREVISTI.
  - B. LO SANZIONATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 180 DEL CODICE DELLA STRADA PER NON AVER CON SÉ LA PATENTE SENZA PERÒ REDIGERE APPOSITO INVITO SCRITTO A PRESENTARE IL DOCUMENTO DI GUIDA ENTRO I TERMINI PREVISTI.
  - C. ANNOTATE LA TARGA DEL MOTOCICLO E POI GLI LASCIATE PROSEGUIRE LA MARCIA. IN UN SECONDO MOMENTO FATE UN ACCERTAMENTO RECANDOVÌ PRESSO GLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E IN CASO DI REGOLARE POSSESSO DELLA PATENTE REDIGERETE UNA RELAZIONE VOLTA A GIUSTIFICARE L'ACCESSO ALLA BANCA DATI; QUINDI, NOTIFICHERETE AL CONDUCENTE LA SANZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 180 DEL CODICE DELLA STRADA PER NON AVER AVUTO CON SÉ LA PATENTE, MA NON REDIGERETE L'INVITO A PRESENTARSI
27. (CHOOSE THE CORRECT FORM.) \_\_\_\_\_ DON'T LIKE BEER.
- A. ANY PEOPLE
  - B. SOME PEOPLE
  - C. SOMEBODY

28. SE DOVESSIMO SOMMARE TUTTE LE CELLE COMPRESSE NELL'INTERVALLO DA A1 A A10 È CORRETTA LA SEGUENTE FUNZIONE =SOMMA(A1;A10) ?

- A. SI
- B. SI MA LA FUNZIONE DEVE ESSERE IMPUTATA TUTTA IN MINUSCOLO O IN MAIUSCOLO
- C. NO

29. QUANDO SI APPLICA LA SOSPENSIONE BREVE DELLA PATENTE DI GUIDA DI CUI ALL'ART. 218 TER DEL CDS?

- A. QUANDO IL SALDO DEI PUNTI DELLA PATENTE DI GUIDA E' INFERIORE A 25
- B. QUANDO IL SALDO DEI PUNTI DELLA PATENTE DI GUIDA E' COMPRESO DA 25 A 15
- C. QUANDO IL SALDO DEI PUNTI DELLA PATENTE DI GUIDA E' INFERIORE A 20

30. QUALI SONO I LIMITI DI PENA PER ESEGUIRE L'ARRESTO OBBLIGATORIO FATTO DI INIZIATIVA DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA?

- A. DI UN DELITTO NON COLPOSO CONSUMATO O TENTATO PER IL QUALE LA LEGGE STABILISCE LA PENA DELL'ERGASTOLO O DELLA RECLUSIONE NON INFERIORE NEL MINIMO A CINQUE ANNI E NEL MASSIMO A VENTI
- B. DI UN DELITTO NON COLPOSO E COLPOSO CONSUMATO O TENTATO PER IL QUALE LA LEGGE STABILISCE LA PENA DELL'ERGASTOLO O DELLA RECLUSIONE NON INFERIORE NEL MINIMO A CINQUE ANNI E NEL MASSIMO A VENTI
- C. DI UN DELITTO O DI UNA CONTRAVVENZIONE PER LE QUALE LA LEGGE STABILISCE LA PENA DELLA RECLUSIONE O DELL'ARRESTO NON INFERIORE NEL MINIMO A CINQUE ANNI E NEL MASSIMO A VENTI